

COMUNE DI MONTERIGGIONI

Il consiglio comunale, la Giunta ed il sindaco vicario Angelo Fantucci sono pienamente operativi per l'amministrazione comunale di Monteriggioni, sia per quel che riguarda l'ordinaria che la straordinaria amministrazione.

La prefettura di Siena ha infatti inviato una nota lo scorso giugno per spiegare le funzioni del sindaco reggente e gli ambiti di operatività che questo, con il consiglio comunale, conserva dopo la decadenza del sindaco. Nel parere si legge che il vicesindaco reggente può svolgere con pienezza di poteri, tanto le funzioni di vertice politico dell'Amministrazione quanto quelle di ufficiale di governo.

L'ex sindaco Valentini infatti non si è dimesso da sindaco di Monteriggioni ma è decaduto avendo assunto un ruolo incompatibile con quello di sindaco (la presidenza di una società partecipata dal Comune). Soltanto in caso di dimissioni il Comune viene commissariato ed il consiglio sciolto. L'atto di scioglimento pubblicato è un atto dovuto in seguito all'incompatibilità delle due funzioni assunte da Valentini (presidente della società e sindaco), ma con la sua decadenza dal ruolo i poteri di sindaco vengono assunti dal vicesindaco ed il consiglio comunale mantiene le proprie prerogative e poteri.

Nella nota della prefettura si legge anche un parere del Consiglio di Stato relativo ad una adunanza del 2001 dove si evidenzia che "l'obiettivo è assicurare piena funzionalità dell'ente, ritenendo che, nell'ipotesi della vicarietà, nessuna norma individua atti riservati al titolare della carica e vietati a chi lo sostituisce". Il sindaco vicario si vede quindi attribuiti tutti i poteri del sindaco eletto.

La ratio nella norma prevede che in ogni momento all'interno di una amministrazione ci sia un soggetto legittimato ad adottare tutti i provvedimenti necessari all'interesse pubblico, senza avere quindi nessun tipo di limitazione.

Per quanto concerne il decreto del Presidente della Repubblica, faccio presente che lo stesso fa espresso riferimento all'art. 141, comma 1, lettera b), numero 1) del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (Testo Unico degli enti Locali). Il terzo comma dell'art. 141 recita: "Nei casi diversi da quelli previsti dal n. 1) della lettera b) comma 1, con il decreto di scioglimento si provvede alla nomina di un commissario, che esercita le attribuzioni conferitagli con il decreto stesso".

Il Comune di Monteriggioni rientra, per l'appunto, fra i casi contemplati dall'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1 del Testo Unico degli Enti Locali. Conseguentemente, il Consiglio Comunale, la Giunta e il Sindaco Vicario sono pienamente operativi sia per quel che riguarda l'ordinaria che la straordinaria amministrazione.

Il decreto del Presidente della Repubblica quindi convalida proprio tale operatività.

Angelo Fantucci
Sindaco Vicario